

Golfo di Guinea, esercitazione anti-pirateria su nave Msc

Il gruppo Msc sottolinea «orgogliosi di avere partecipato ad una esercitazione così importante, siamo testimoni dello straordinario lavoro che la Marina Italiana sta facendo nel Golfo di Guinea, rinnoviamo la nostra disponibilità per le prossime esercitazioni nell'area»

07/12/2020

Roma - E' stato sperimentato nelle acque del Golfo di Guinea su una nave Msc il protocollo anti-pirati della Marina Militare Italiana. Si è svolta con successo **l'esercitazione antipirateria che ha coinvolto nelle acque del Golfo di Guinea la fregata missilistica della Marina Militare Federico Martinengo** e la nave portacontainer Msc Augusta.

L'operazione fa parte di una più generale intesa di cooperazione tra il Comando Generale della Flotta Navale Italiana (Cincnav), il Corpo delle Capitanerie di Porto (Itcg) e Assarmatori, l'Associazione a cui aderisce anche Mediterranean Shipping Company, la società armatrice della Msc Augusta. Un accordo che ha lo scopo di migliorare i **collegamenti tra i vari Centri Operativi e testare l'efficienza operativa dell'organizzazione di sicurezza** nazionale nelle operazioni di assistenza ed eventuale soccorso in mare con navi mercantili che navigano in acque internazionali.

Il gruppo Msc sottolinea «orgogliosi di avere partecipato ad una esercitazione così importante, siamo testimoni dello straordinario lavoro che la Marina Italiana sta facendo nel Golfo di Guinea, rinnoviamo la nostra disponibilità per le prossime esercitazioni nell'area». **Tra gli obiettivi dell'esercitazione, vi erano infatti: verificare lo scambio preventivo di informazioni tra compagnie private** e controparti governative nell'ambito di una condivisione comune di informazioni per garantire la sicurezza in mare alle navi associate ad Assarmatori che intendono transitare nel Golfo di Guinea; testare le comunicazioni tra tutte le parti interessate (governative e private) prima / durante / dopo un possibile evento di pirateria in acque internazionali; verificare le azioni dell'equipaggio e la capacità dell'equipaggio di rispondere a un'emergenza che coinvolge la sicurezza in mare e, in particolare, le misure e le procedure operative standard antipirateria.

Sperimentato nelle acque del Golfo di Guinea su una nave Msc il protocollo anti-pirati della Marina Militare Italiana. Si è svolta infatti con successo l'esercitazione antipirateria che ha coinvolto nelle acque del Golfo di Guinea la fregata missilistica della Marina Militare Federico Martinengo e la nave portacontainer MSC Augusta. L'operazione fa parte di una più generale intesa di cooperazione tra il Comando Generale della Flotta Navale Italiana (Cincnav), il Corpo delle Capitanerie di Porto (Itcg) e Assarmatori, l'Associazione a cui aderisce anche Mediterranean Shipping Company, la società armatrice della Msc Augusta. Un accordo che ha lo scopo di migliorare i collegamenti tra i vari Centri Operativi e testare l'efficienza operativa dell'organizzazione di sicurezza nazionale nelle operazioni di assistenza ed eventuale soccorso in mare con navi mercantili che navigano in acque internazionali. La Msc sottolinea «orgogliosi di avere partecipato ad una esercitazione così importante, siamo testimoni dello straordinario lavoro che la Marina Italiana sta facendo nel Golfo di Guinea, rinnoviamo la nostra disponibilità per le prossime esercitazioni nell'area». Tra gli obiettivi dell'esercitazione, vi erano infatti: verificare lo scambio preventivo di informazioni tra Compagnie navali private e controparti governative nell'ambito di una condivisione comune di informazioni per garantire la sicurezza in mare alle navi associate ad Assarmatori che intendono transitare nel Golfo di Guinea; testare le comunicazioni tra tutte le parti interessate (governative e private) prima / durante / dopo un possibile evento di pirateria in acque internazionali; verificare le azioni dell'equipaggio e la capacità dell'equipaggio di rispondere a un'emergenza che coinvolge la sicurezza in mare e, in particolare, le misure e le procedure operative standard antipirateria.